

Parma

CONFRONTO AL CAMPUS CONTRIBUTI DI BORGHI, DEL RIO, SARASSI E BRIGHENTI

Formazione e innovazione: idee per «Parma, io ci sto!»

Chiesi: catalizzare le migliori energie esistenti sul territorio

Vittorio Rotolo

Un laboratorio di idee è il luogo naturale dove far convergere le voci di tutti: enti ed istituzioni, scuole ed imprese. Tutti contributi che possono rivelarsi determinanti quelli di cui si nutre «Parma, io ci sto!», il manifesto-appello lanciato nelle scorse settimane per ridare slancio al nostro territorio.

Il laboratorio dedicato a formazione ed innovazione, ovvero uno dei quattro ambiti su cui si articola il patto (gli altri sono agroalimentare, cultura, turismo e tempo libero), è andato in scena ieri pomeriggio al Campus universitario. Una location per nulla casuale, dal momento che proprio il nostro Ateneo può giocare davvero un ruolo fondamentale nell'opera di rafforzamento del «brand Parma», al pari degli istituti superiori (in particolare quelli ad indirizzo tecnico-scientifico) e delle aziende.

«Crediamo molto nell'idea di fondo che anima il manifesto, cui entriamo direttamente sia per quanto concerne la parte agroalimentare che naturalmente quella della formazione - ha sottolineato il rettore dell'Università degli Studi di Parma, Loris Borghi -; da «Parma, io ci sto!» può arrivare un prezioso so-



Interventi Loris Borghi, Alessandro Chiesi, Furio Brighenti, Mauro Del Rio e Ombretta Sarassi.

stegno, dal punto di vista economico ed in termini di progettualità, per la futura Scuola internazionale di alta formazione e ricerca nell'ambito della sicurezza alimentare e della nutrizione, che sorgerà al Campus».

«Per quest'opera - ha sottolineato il rettore Borghi - abbiamo già stanziato quattro milioni di euro».

A coordinare i tavoli del laboratorio formazione ed innovazione di «Parma, io ci sto!» sono stati Furio Brighenti, pro rettore per la ricerca dell'Ateneo parmigiano, Ombretta Sarassi Binacchi, direttore generale di Opem, e Mauro Del Rio, fonda-

lore e presidente di Buongiorno.

«Questi laboratori hanno il merito di dare concretezza a quello che è lo spirito del progetto, rendendolo aperto a tutti» ha detto in apertura dei lavori Alessandro Chiesi, responsabile Europa della Chiesi Farmaceutici e tra i promotori del manifesto-appello.

«Parma, io ci sto!» - ha aggiunto - vuol essere certamente un catalizzatore delle migliori energie esistenti nel nostro territorio, ma anche un punto di riferimento per far sì che tutte le iniziative di valore possano essere messe a sistema».

«Distillare idee e progetti che esprimano, da subito, un buon livello di condivisione, in modo da individuare le priorità da affrontare: è sostanzialmente questa la strada che «Parma, io ci sto!» ha cominciato a tracciare - ha quindi ribadito Del Rio -; in questo percorso, è evidente che il rapporto di collaborazione tra le diverse componenti del mondo economico e l'Ateneo debba essere ancora più stretto. Tutte le imprese, a cominciare da quelle medie e piccole, hanno bisogno di avvicinarsi alle Università, per favorire i processi di ricerca e sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UPI INTERVERRÀ IL MINISTRO DELL'AMBIENTE GALLETTI

Gli industriali di Parma in assemblea al Regio



Assemblea Il presidente dell'Upi Figna, il ministro Galletti e il presidente di Confindustria Boccia.

Oggi al Teatro Regio si svolge la settantunesima assemblea annuale dell'Unione parmense degli industriali.

Dopo una parte privata, alle 9, riservata alle aziende associate, durante la quale saranno espletate le formalità di natura statutaria, alle 11 prenderà poi avvio la parte pubblica, alla presenza di imprenditori, autorità istituzionali del territorio, parlamentari ed esponenti del mondo economico e finanziario. Attesi, oltre al ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia.

Ad aprire l'assemblea, sarà il presidente dell'Upi, Alberto Figna, che nel suo intervento analizzerà l'evoluzione dell'economia nazionale e provinciale, soffermandosi sui dati e

Con replica alle 21.15

La diretta dei lavori su Tv Parma

Tv Parma trasmette in diretta dal Teatro Regio (a partire dalle 11) la 71esima assemblea annuale dell'Unione Parmense degli Industriali. La trasmissione sarà riproposta integralmente questa sera alle 21.10. Nei Telegiornali delle 12.45 e delle 19.30, inoltre, saranno trasmesse le interviste raccolte prima e dopo l'evento. In coda al tg delle 19.30, infine, intorno alle 20.15, verrà trasmesso uno speciale con tutte le interviste.

le situazioni che hanno caratterizzato l'anno trascorso. Figna evidenzierà, in particolare, le problematiche e le esigenze che gli imprenditori locali hanno manifestato, con l'obiettivo di consolidare gli sforzi intrapresi per tornare a una crescita più solida per l'economia del territorio parmense.

Successivamente, l'assemblea vedrà il dialogo del vicedirettore del «Sole 24 ore», Alessandro Plateroti, con il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e con Andrea Bonanni, editorialista e inviato a Bruxelles di «Repubblica». Concluderà l'intervento del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA PROGETTO CURATO DA PROGES E ANCESCAO

Bambini coltivatori alla materna Scoiattolo

Si è concluso il laboratorio naturalistico organizzato da Proges e associazione Ancesco, che da primavera a giugno ha visto tutti i bambini del nido e della scuola dell'infanzia «Lo Scoiattolo», di età compresa tra 1 e 6 anni, accompagnati dalle insegnanti e dalla mano sapiente di Ottavio Zavattiero, impegnati a progettare, seminare, osservare e curare giorno dopo giorno la vita delle piante dell'orto costruito proprio nello spazio del giardino della loro scuola.

Obiettivo del laboratorio era avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi e alle sue manifestazioni. Accompagnarli alla cura e al rispetto dell'ambiente, attraverso la consapevolezza di ciò che è necessario perché ci restituisca poi i suoi frutti.

La prima fase, curata dalle insegnanti della scuola, è stata de-



Laboratorio naturalistico Una delle lezioni pratiche nell'orto.

dicata alla lettura del libro «La vita segreta dell'orto» che ha dato ai bambini spunti per comprendere l'importanza di lavorare la terra, facendo attenzione alle stagioni, alla luna (crescente e calante) e all'organizzazione dello spazio. Si è passati dunque alla pratica, grazie alla collaborazione e alla generosità di tanti amici della scuola: l'associazione Ancesco che ha donato gli attrezzi, il negozio Garden Carretta che ha regalato semi e piante, ma soprattutto la paziente e sapiente guida del signor Ottavio degli Orti sociali di Marano, che ha trasmesso con solarità ai bambini la passione di chi cura e ama la terra.

«È stata un'esperienza intensa - dicono le insegnanti de «Lo Scoiattolo» - per i bambini, ma anche per noi. I gesti e le sensazioni legate alla cura e al lavoro della terra, che poi ci restituisce i suoi frutti, purtroppo non fanno più parte della nostra quotidianità, ma contengono grandi insegnamenti. Come i bambini hanno fatto nell'orto, anche noi speriamo di avere seminato in loro emozioni e pensieri che faranno più concreto e responsabile il loro rapporto con la natura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO OGGI LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Quei Laboratori di mezzo che offrono nuove opportunità

Oggi dalle 10 alle 12.30 presso la sede di Fondazione Cariparma (Strada Ponte Caprazucca 4, Parma), il Consorzio Solidarietà Sociale invita la cittadinanza alla presentazione degli esiti della sperimentazione del progetto «Laboratori di mezzo». L'evento è rivolto in particolare a amministratori pubblici, operatori dei servizi socio sanitari, del lavoro e della formazione, operatori sociali, operatori economici.

Il progetto «Laboratori di Mezzo», realizzato dal Consorzio Solidarietà Sociale con il sostegno di Fondazione Cariparma, si è posto l'obiettivo di dare la possibilità alle persone disoccupate che si trovano in una situazione di difficoltà di accedere a luoghi nei quali poter svolgere attività formative e fruire di opportunità di socialità, di orientamento e di sostegno alla ricerca del lavoro.

Sono 5 i laboratori attivati (ristorazione, riparazione biciclet-



Solidarietà sociale Fabio Faccini

te, trashware, restauro e tappezzeria, cucito), presso 4 cooperative sociali di tipo B del Consorzio Solidarietà Sociale (Avalon, Cibiria, Cigno verde e Sirio). Nel corso della sperimentazione (novembre 2014-marzo 2016) hanno partecipato ai laboratori 57 persone segnalate dai servizi socio sanitari e dai servizi per il lavoro. È stato possibile ottenere buo-

ni risultati dal punto di vista della socialità e della formazione per le persone accolte e vi sono state alcune buone esperienze nelle quali le persone hanno avuto la possibilità di restare attive fino al momento in cui hanno trovato una ricollocazione lavorativa; in altri casi il laboratorio ha permesso alla cooperativa di conoscere le persone e di proporre opportunità lavorative al termine dei percorsi laboratoriali.

Verrà proiettato il video di documentazione dell'esperienza realizzato da Wendy film.

Interranno: Stefano Andreoli, vicepresidente della Fondazione Cariparma, Fabio Faccini, presidente del Consorzio Solidarietà Sociale, Massimo Caroli, presidente Asp Romagna Faentina e formatore esperto in tema di Welfare di comunità e Gianpaolo Bigoli, videodocumentarista. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRADIZIONI SABATO SERA IL PRIMO APPUNTAMENTO

Parco Martini, tornano le feste

Sono un appuntamento fisso dell'estate parmigiana da ormai trent'anni. Si tratta delle «Feste d'estate nel Parco Martini» che da sabato sera ripartono nell'area adiacente la chiesa di San Paolo Apostolo, in via Grenoble, nella zona dell'Arco di San Lazzaro all'insegna della cucina, del ballo e della musica. Il gruppo di volontari che da sempre garantisce la buona riuscita delle feste anche in questa occasione si è impegnato per la realizzazione di sei serate, che partendo da questo weekend e proseguendo



Parco Martini Le feste attirano sempre un folto pubblico.

sabato 23 e domenica 24 luglio, arriveranno fino al consueto e tradizionale «gran finale» in programma per il giorno di Ferragosto.

In una città che nei week-end di luglio e agosto è solitamente svuotata le «Feste d'estate nel Parco Martini» sono una consuetudine ormai consolidata che gode del supporto logistico fornito dalla parrocchia e dal suo circolo Anspi. Inoltre, parte del ricavato verrà devoluto in beneficenza a favore della parrocchia e di programmi di adozione internazionale. Il programma prevede l'apertura della cucina alle 19 con gnocchi, tortelli d'erbetta, salumi, grigliata di carne e fritto misto, mentre alle 21 iniziano le danze. ♦ L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARINO FESTA NAZIONALE



Aperitivo benefico e degustazioni con l'Ail

Recentemente, in occasione della festa nazionale Ail, si è svolto un aperitivo benefico con degustazione di prodotti tipici del territorio a «Il Barino» di via Solferino